

# SCHEDA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

**CdS L-36 - a.a. 2019-2020**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto Privato
Corso di studio	L-36 Scienze Politiche
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	<i>Private law</i>
Obbligo di frequenza	Frequenza non obbligatoria, ma notevolmente consigliata
Lingua di erogazione	Italiana

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
Francesco Di Giovanni	francesco.digiovanni@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Giuridico	IUS/01	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2019
Fine attività didattiche	Dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti	Il superamento dell'esame di IUS/01 Diritto Privato deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinare: IUS/07 Diritto del lavoro italiano ed europeo, IUS/07 Relazioni industriali. È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini).
Risultati di apprendimento previsti	Capacità di risolvere problemi, ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla: gli studenti frequentanti applicheranno all'analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente il metodo e le tecniche argomentative

	<p>studiate.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: gli studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario ed esercitazione, a cogliere e riassumere il senso di talune sentenze della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione dei fatti accaduti e le motivazioni della decisione.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull'adeguatezza e ragionevolezza delle sentenze esaminate.</p> <p>d. Comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa, ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze: agli studenti frequentanti sarà chiesto, nel corso di seminari ed esercitazioni, di intervenire e correggere i propri errori nelle attività di ricerca.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze: agli studenti che frequenteranno seminari ed esercitazioni sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l'analisi e il commento di casi e sentenze.</p>
Contenuti di insegnamento	Il corso avrà a oggetto le nozioni introduttive e i principi fondamentali del diritto privato. In particolare, si procederà all'analisi delle fonti del diritto privato, all'individuazione delle diverse tipologie di fatti, atti ed effetti giuridici, allo studio dei soggetti (persone fisiche e giuridiche), delle situazioni giuridiche (esistenziali, reali di godimento, possessorie, di credito e di debito, di garanzia), dell'autonomia negoziale e contrattuale, della responsabilità civile.

<b>Programma</b>	
	I rapporti tra privati e la legge; le fonti del diritto privato; i soggetti e le situazioni giuridiche soggettive; i beni e la proprietà; il credito ed il debito; l'attività contrattuale dei privati; le altre fonti dell'obbligazione; la tutela dei diritti e la circolazione dei beni.
Testi di riferimento	Un manuale di diritto privato (ultima edizione) a scelta dello studente. Lo studio del programma richiede la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.
Note ai testi di riferimento	Lo studio del programma richiede la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.

Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su “casi di studio”.</p> <p>In particolare, tali metodi didattici agevoleranno l’acquisizione, da parte degli studenti, delle seguenti competenze trasversali:</p> <p>a. <i>Capacità di risolvere problemi, ossia applicare ad un caso concreto quanto appreso, selezionando le conoscenze che consentono di risolverlo nel modo più adeguato:</i> gli studenti frequentanti applicheranno, nell’analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente, il metodo e le tecniche argomentative studiate.</p> <p>b. <i>Analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti:</i> gli studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario ed esercitazione, a cogliere e riassumere il senso di taluni provvedimenti della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione dei fatti accaduti e le motivazioni della decisione.</p> <p>c. <i>Formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti:</i> gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull’adeguatezza e ragionevolezza dei provvedimenti giurisprudenziali esaminati.</p> <p>d. <i>Comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore:</i> gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate.</p> <p>e. <i>Apprendere in maniera continuativa, ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all’acquisizione di nuove conoscenze e competenze:</i> agli studenti frequentanti sarà chiesto, nel corso di seminari ed esercitazioni, di intervenire e correggere i propri errori nelle attività di ricerca.</p> <p>f. <i>Lavorare in gruppo, ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze:</i> agli studenti che frequenteranno seminari ed esercitazioni sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l’analisi e il commento di casi e fonti giurisprudenziali.</p>
Metodi di valutazione	Orale, con voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode).
Criteri di valutazione	Conoscenza degli istituti e capacità di comprenderne gli aspetti applicativi.
Composizione Commissione esami di profitto	Presidente: Prof. Francesco Di Giovanni; Componenti: Proff. Mauro Pennasilico, Ferdinando Parente, Salvatore Giuseppe Simone, Valeria Corriero; dott.ri Danila Di Benedetto, Arcangelo Annunziata, Adriano Buzzanca, Alessandra De Mestria, Antonello Mariella, Rocco Lombardi e Serena Persia.